

Una
sola
bottiglia,
una sola
immagine,
un solo
grande
obiettivo



Pronta la nuova veste della bottiglia che rappresenterà il Morellino in occasioni istituzionali.

Una sola bottiglia, una sola immagine, un solo grande obiettivo: presentare al mondo il Morellino di Scansano in una nuova veste ed etichetta che sappia comunicare in maniera univoca questo grande vino rosso della Maremma.

"Come Consorzio di Tutela del Morellino di Scansano - spiega il Presidente Alessandro Bargagli - abbiamo fatto produrre una nuova bottiglia di rappresentanza, che non sarà commercializzata ma utilizzata a fini promozionali in occasioni ufficiali, con le istituzioni e con la stampa." L'iniziativa rientra in una più ampia strategia del Consorzio di Tutela del Morellino per promuovere un vino che rappresenta il "fil rouge" tra tutti i produttori presenti sul territorio.

Semplicità, eleganza e calore sono le caratteristiche della nuova etichetta sulla bottiglia istituzionale che rappresenterà gli oltre 70 produttori consorziati. Spicca sul fondo nero il prezioso marchio dorato sul sigillo in simil ceralacca, che garantisce la qualità del vino, sancita dal recente riconoscimento della Denominazione di Origine Controllata e Garantita. Al centro del marchio l'immagine dell'Antica Porta di Scansano, un tempo ingresso della città,

nel centro storico medievale, dove ha sede il Consorzio.

La scritta "Morellino di Scansano" è articolata dal basso verso l'alto seguendo una linea curva a formare una "S", iniziale di Scansano. Questa impostazione grafica semplice richiama in modo schietto il forte legame con il territorio e la tradizione, poiché è dal nome del comune che viene il nome di questo grande rosso toscano.

L'immagine non vuole distogliere troppo l'attenzione dal valore e dalla qualità intrinseca di questo vino, prodotto con uve Sangiovese provenienti dalla fascia collinare della provincia di Grosseto, compresa tra i fiumi Ombrone e Albegna, e che ricade nel territorio amministrativo del comune di Scansano e parte dei territori comunali di Manciano, Magliano in Toscana, Grosseto, Campagnatico Semproniano e Roccalbegna.

Un nuovo passo, quindi, che rafforza ancor di più il percorso di valorizzazione del Morellino, nell'attesa di veder comparire col nuovo anno le prime bottiglie con la scritta DOCG, frutto della vendemmia 2007, la prima a potersi fregiare della Denominazione di Origine Controllata e Garantita.

One bottle, one image, a unique target

Here are the new design of the bottle representing Morellino wine on institutional occasions.

One bottle, one image, a unique target to introduce to the world the new Morellino di Scansano in its new look and label studied to convey the values of this great red wine of the Maremma land.

The chairman of the Consortium Alessandro Bargagli explains that "As Consorzio di Tutela del Morellino di Scansano we have a new representation bottle made, which cannot be sold but used on official occasions at the presence of institutions and the press only for promotional purpose". The initiative is part of a wider strategy of the Consortium to promote a wine that is actually a "fil rouge" connecting all producers of the land.

Simplicity, elegance and warmth are the characteristics of the new label of the Morellino di Scansano bottle that will be representing the over 70 Consortium producers. The black background enhances the golden label, which guarantees the quality of a wine that has recently been given the registered and guaranteed designation of origin. The brand name shows the ancient Tower of Scansano once used to enter

the city and situated in the Medieval centre of the town where the Consortium has its premises.

The name "Morellino di Scansano" runs upwards following an imaginary S-shaped line, as to symbolise the S for Scansano. This simple design reminds us of a strong and clear bond with land and tradition, since this great Tuscan red wine was named after its place of origin.

On the other hand, the design does not want to take our attention off the value from the quality of this wine, which is produced with Sangiovese grapes grown from the hillsides of the Grosseto country stretching between the rivers Ombrone and Albegna, and part of the Scansano administration, while for another part they are under the municipality of Manciano, Magliano di Toscana, Grosseto, Campagnatico Semproniano and Roccalbegna.

This is therefore a new step forward that strengthens further the course to enhance the Morellino, while we are waiting to see the new RCDO bottles on the shelves, fruit of the harvest 2007, the first boasting the Registered and Guaranteed Designation of Origin.